

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. 10055 del 06/05/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato Regionale Territorio e Ambiente al prot.n. 12732 del 28/05/2015, con la quale il Comune di Nicosia nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di Recupero di iniziativa privata in via delle Beccherie - *soggetto proponente la Ditta Spagna Antonino*.

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente con nota prot. n. 10055 del 06/05/2015 contenente il Rapporto Preliminare Ambientale ed allegati.

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dall’art. 91 comma 3 della L.R. n. 9 del 07/05/2015;

VISTA la nota prot. n. 18599 del 06/08/2015 dell'Unità di Staff 2 – DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 della documentazione del Piano di Recupero di cui alla superiore nota comunale prot. n. 10055 del 06/05/2015, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Servizio 3**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico*
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo*
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio*
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale*
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Enna**
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- **Genio Civile di Enna**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
 - *Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Enna*
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Enna**
- **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
 - *Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Enna*

VISTI i contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale pervenuti a questo Assessorato a termine della fase di consultazione del Rapporto Preliminare Ambientale e relativi allegati (*ex art.12 D.L.vo.152/06*) trasmessi con:

- **Nota Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna** prot.n.2398 del 30/09/2015;
- **Nota ASP di Enna** prot.n. 415 del 02/09/2015;
- **Nota Comando Corpo Forestale – Servizio 13 IRF** -prot.n. 116327 del 6/10/2015;
- **Nota Ass.to Reg.le Infrastrutture e della Mobilità Ufficio del Genio Civile U.O.n.5 di Enna** prot.n. 129269 del 18/08/2015;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente e all'Autorità Procedente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti;

VISTA la nota prot.n. 21279 del 08/11/2016, con la quale lo Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza;

VISTO il parere n. 18 del 20/12/2016 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso all'Unità di Staff 2-DRU con nota prot.n. 83805 del 21/12/2012, che di seguito si trascrive integralmente:

“Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06 emerge quanto segue:

a) **DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.**

- **Descrizione del contesto territoriale e stato attuale dell'ambiente in relazione alle componenti ambientali es: atmosfera, suolo, biosfera, ambiente umano, ambiente fisico ecc;**

Elementi del paesaggio e vegetazione

Il sito oggetto di intervento, è situato nel Comune di Nicosia, Provincia di Enna, in via delle Beccherie, a monte della zona di San Cataldo, subito fuori dal centro storico di Nicosia, in Zona Omogenea A4 (Margine Urbano) del PRG (Piano Regolatore Generale), in zona bianca non normata.

L'area di progetto è sita nel centro abitato del comune di Nicosia in un area collinare che rappresenta lo spartiacque tra il fiume Salso a Sud ed il suo affluente Torrente Fiumetto a nord ovest.

L'area in oggetto si presenta in buona parte antropizzata, tranne che per la parte dove verrà realizzata la stradina comunale, con bassa presenza di vegetazione arbustiva ed erbacce spontanee. Lo stato attuali dei luoghi, si presenta fortemente modificato dall'attività antropica, e non manifesta peculiari caratteristiche paesaggistiche e/o elementi di sensibilità.

Componente atmosfera: clima acustico e qualità dell'aria

Le eventuali emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, di rumori e di ogni altra causa di disturbo sia in corso d'opera che a regime rientrano nella media delle zone in cui si verifica una stretta connessione con un ecosistema urbano. In ogni caso i maggiori disturbi ambientali (rumori ed emissioni atmosferiche), si verificheranno nella fase di cantiere e saranno prodotti dai mezzi meccanici e dall'incremento di polverosità durante gli scavi e sbancamenti, pali di fondazioni, per l'inserimento del fabbricato. E' da sottolineare comunque la discontinuità spaziale e temporale di questi disturbi ambientali ed in ogni caso la loro concentrazione in un periodo temporale limitato a pochi mesi.

Ambiente Idrico

Dall'analisi condotta sul bilancio idrico dei suoli è possibile mettere in evidenza che i valori normali di evapotraspirazione potenziale media annua oscillano dai 750 mm di Enna fino agli 805 mm di Piazza Armerina. Il primo mese dell'anno in cui si presentano condizioni di deficit idrico è aprile e tale situazione deficitaria si protrae mediamente per 6-7 mesi all'anno.

Fattori Climatici

Data la tipologia di attività prevista dal Piano, non deriva alcun impatto su tale componente.

Suolo, Sottosuolo, Assetto Idrogeologico

L'area su cui sorgeranno le opere in progetto è localizzata su un versante immergente a nordovest con inclinazione media di circa 25 gradi ed una quota compresa tra 700 e 750 metri sul livello del mare. Nei dintorni all'area indagata si rinvencono diversi impluvi di piccola entità, costituenti aste fluviali di ordine gerarchico 1 e 2 all'interno del bacino idrografico di appartenenza (Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094), nell'area compresa tra i bacini del Simeto e San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e Maletto (094C). Le aste fluviali rinvenute sono caratterizzate da un regime idrologico di tipo stagionale, le loro portate sono in stretta correlazione con il regime pluviale annuale del bacino idrografico di pertinenza.

I settori limitrofi al sito in studio sono caratterizzati da una morfologia collinare con rilievi dai ripidi versanti, talora modellati dalle azioni erosive ed addolciti per la presenza di formazioni argillose. Il tutto conferisce al paesaggio un tipico aspetto collinare con crinali arrotondati, interrotto localmente da incisioni torrentizie in genere.

L'idrografia sotterranea è caratterizzata da una modesta infiltrazione delle acque meteoriche che non permettono, in prossimità delle opere fondali del costruendo edificio, la formazione di una falda acquifera

▪ **Illustrazione del Piano**

Il piano di recupero, (P.R.) copre un'estensione complessiva, di mq 337.00, prevede la demolizione dell'edificio esistente (realizzato in acciaio e lamiera) e la realizzazione di un nuovo edificio, di circa 160.00mq, nell'area individuata nel PRG come A4 - area di margine urbano, inoltre verrà realizzata una strada comunale, di circa 90.00mq, al momento inaccessibile, che sarà attrezzata con le opere di urbanizzazione necessarie. L'edificio avrà destinazione prevalentemente commerciale, con due piani fuori terra e un piano seminterrato. Il (P.R.) non comporta destinazioni urbanistiche differenti o aggiuntive, da quelle previste nel PRG del Comune di Nicosia; quindi non si riscontrano obiettivi differenti alla pianificazione del PRG vigente. La dimensione fisica del progetto è irrilevante sia rispetto all'estensione del Comune, che rispetto alla sua ubicazione.

Il piano di Recupero, inserendosi nel contesto urbanistico con un'edilizia in linea con il contesto storico in cui è collocato, non incide sull'area. Il regime dei vincoli urbanistici ed ambientali che interessano l'area si riduce al solo vincolo idrogeologico (presente sull'intero territorio). La localizzazione dell'area e la sua destinazione, vuole sostenere nuove funzioni legate al sostegno dell'economia urbana.

▪ **Descrizione del contesto territoriale e dello stato dell'ambiente con l'attuazione del Piano Effetti:**

La realizzazione del piano di recupero non rileva la presenza di alcuna criticità in relazione ai vari impatti che l'attività prevista avrà sulle varie componenti ambientali.

Rapporto con Piani sovraordinati e altri eventuali Piani pertinenti

Il Piano di cui non crea interferenze con i piani sovraordinati.

b) **ESAME DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.**

▪ **Assessorato dei beni culturali**

Esprime parere favorevole alla realizzazione del piano di recupero. (Nota prot. 2398 del 30/09/2015)

▪ **Comando Corpo Forestale Servizio 13**

“Considerato che l'area di interesse ricade nel perimetro urbano del comune di Nicosia ed è esclusa da zone sottoposte a vincolo idrogeologico, si ritiene di non dover esprimere alcun parere” (Nota prot.n. 116327 del 06/10/2015).

▪ **Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Ufficio del Genio Civile U.O.n.5 di Enna**

Dichiara di non avere competenza alcuna in merito alla procedura. (prot.n. 129269 del 18/08/2015)

c) **CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

Considerato

- *Che il piano di recupero oggetto del presente procedimento è finalizzato alla realizzazione di un nuovo edificio, di circa 160.00mq, con destinazione commerciale, e di una strada ;*

- *Che le misure di salvaguardia contemplate nel rapporto ambientale preliminare appaiono idonee a mitigare gli effetti temporanei e negativi sulle varie componenti ambientali connessi ai lavori di cantiere;*
- *Che l'area oggetto di intervento ricade al di fuori di riserve naturali, siti natura 2000 ecc.;*

Rilevato

- *che, come si desume dal parere dell'assessorato ai beni culturali, non sussistono vincoli;*
- *che la realizzazione della variante non comporta criticità in relazione ai vari impatti che l'attività prevista avrà sulle varie componenti ambientali.*
- *Che non si rilevano rischi per la salute umana conseguentemente all'esecuzione del piano di recupero;*

CONCLUSIONI

Valutata la documentazione del Progetto di Piano di recupero in argomento, i contributi dei S.C.M.A., per quanto sopra rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime

PARERE

Che il Piano di recupero in oggetto sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di salvaguardia contemplate nel rapporto preliminare ambientale, ed in particolare:

1. *occorre impiegare lavorazioni che riducano i rumori emessi in fase di cantiere, utilizzare sistemi aspiranti in corrispondenza dei luoghi ove si generano polveri dannose per la salute;*
2. *nella fase preliminare di rimozione della copertura di amianto-cemento, di circa 120 mq, sarà necessario rispettare le seguenti procedure: a) spruzzatura preliminare di soluzione pellicolare a base vinilica applicata con pompe a bassa pressione su entrambe le superfici della esistente copertura in amianto-cemento per fissaggio provvisorio delle fibre di amianto; b) smontaggio delle lastre in amianto-cemento utilizzando appropriate tecniche che impediscano la rottura o la fessurazione degli elementi; c) imballo in quota, ove possibile, delle lastre rimosse in pacchi costituiti da doppio strato di polietilene, etichettati secondo le norme che regolano il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto; d) calo in basso con adeguati mezzi di sollevamento, carico e trasporto per lo smaltimento a discarica autorizzata ;*
3. *dovranno, inoltre, essere adottati tutti i rimedi atti a rendere nullo l'impatto dell'attività di cantiere verso il circostante territorio.*

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **18** del **20/12/2016**;

CONSIDERATO che pur non citato nel parere n.18 della Commissione Tecnica Specialistica il contributo pervenuto da parte dell'ASP di Enna si è così espresso:” *Visti gli elaborati di progetto, il regolamento edilizio e le norme igienico-sanitarie si esprime parere Favorevole*”.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **18** del **20/12/2016**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il Piano di Recupero di iniziativa privata in via delle Beccherie nel Comune di Nicosia - *soggetto proponente la Ditta Spagna Antonino.* , **è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da **13 a 18** del D. Lgs. n. 152/2006 e

s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di salvaguardia proposte nel Rapporto Preliminare Ambientale e le prescrizioni contenute nel superiore parere.

Art. 2) Il Comune di Nicosia, *Autorità Procedente*, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE